LA STAMPA
Domenica 30 Marzo 1975
Anno 109 - Numero 73

Difficile situazione a Sanremo

Alberghi più cari o la bancarotta?

Bruno Stilli, presidente dell'Azienda soggiorno, afferma che la categoria è in difficoltà - Il nuovo contratto per il personale

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 29 marzo.

«Se la proposta per il rinnovo del contratto collettivo nazionale, formulata dalla Federazione unitaria dei lavoratori del commercio e turismo, che pure contiene validi suggerimenti per l'auspicato sviluppo del settore alberghiero, dovesse venire accettata integralmente, gli alberghi della Riviera, almeno per il nostro settore di Ponente, si vedrebbero costretti a chiudere i battenti».

Questa affermazione, dell'albergatore Bruno Stilli, presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Sanremo, pone in evidenza, alla vigilia dell'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori alberghieri, la situazione di estrema difficoltà in cui si dibattono da tempo gli hotels di alcune località turistiche che sono decentrate, come Sanremo, rispetto alle grandi località che sono in grado di recepire facilmente una clientela benestante. Per una famiglia che si trasferisce a Sanremo, o in qualunque altra località turistica della Riviera, si prospetta l'esigenza di prenotare almeno quattro o cinque giorni di seguito, il che significa una spesa di solo albergo di 35-40 mila lire al giorno per una famiglia di tre persone.

«Spese che aumenteranno sensibilmente, sino a raddoppiarsi — dice Stilli — se verrà reso operante il nuovo contratto, proposto in forma unilaterale, che abbina quelli già scaduti degli alberghi e dei pubblici esercizi. Prevede: l'orario di lavoro limitato a 40 ore settimanali per tutti i lavoratori, che dovranno essere distribuite in cinque giorni alla settimana; la realizzazione del turno unico lavorativo giornaliero e la restrizione del "nastro" giornaliero ad un arco comunque non superiore a 10 ore; l'aumento della percentuale di maggiorazione per il lavoro straordinario, limitato a circostanze eccezionali; un aumento salariale minimo garantito, uguale per tutti i lavoratori, di 25 mila lire mensili; la parificazione del trattamento economico dei lavoratori di minore età a quello degli altri lavoratori di pari qualifica; ferie a 30 giorni lavorativi per tutti, indipendentemente dall'anzianità di servizio; elevazione del trattamento di anzianità ad una mensilità della retribuzione annua per tutti, per ogni anno di servizio, a decorrere dal primo gennaio 1975. Infine e naturalmente: vitto e alloggio gratuito».

«Niente da dire — prosegue Stilli — sono tutte rivendicazioni giuste e legittime, a quanto sembra, che però conducono fatalmente ad un aumento dei costi della gestione e quindi al conseguente aumento dei prezzi (nessuno lavora in perdita) a livelli forse sopportabili per gli alberghi delle grandi città che solitamente limitano la presenza del cliente ad un giorno o due, ma difficilmente accettabili, e quindi fatali, per quelle aziende, come le nostre, confinate in questo estremo lembo d'Italia, che si trovano a dover ospitare una clientela a carattere permanente. 15 mila per una notte sono sopportabili per un uomo d'affari che si reca, ad esempio, a Torino, significano invece non meno di 100 mila lire a Sanremo per un breve weekend».

«Se almeno — conclude Stilli — potessimo disporre come contropartita di particolari agevolazioni come, ad esempio, sull'affitto della casa, sgravi fiscali ecc.».

Renato Olivieri

Il presidente Bruno Stilli

Sono 1474 i giovani elettori di Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 marzo.

(b. v.) Sono 1474 i giovani dai 18 ai 21 anni che voteranno per la prima volta, a Imperia, alle prossime «amministrative» di giugno. Il dato è stato fornito questa mattina dall'assessore Luigi Poretti, il quale ha specificato che il numero delle femmine (752) è superiore a quello dei maschi, che sono 722. *«L'ufficio elettorale — ha dichiarato Poretti — è praticamente già pronto per inviare a tutti gli interessati il prescritto certificato».*

L'assessore ha tuttavia lanciato un allarme: circa cento giovani saranno esclusi dalle votazioni se non daranno al più presto risposta a una lettera del Comune con la quale si chiedeva di fare conoscere quale sia il titolo di studio conseguito.

Ha spiegato Poretti: *«Le lettere che abbiamo spedito ci sono state restituite perché "destinatario irreperibile": ciò significa che le famiglie hanno cambiato indirizzo senza notificarlo, come prescritto, al Comune; fra l'altro, tutte queste famiglie sono passibili di contravvenzione ed è pertanto loro interesse presentarsi al più presto all'ufficio anagrafe o all'ufficio elettorale del Comune per comunicare il nuovo indirizzo».*

Con l'immissione di tali giovani leve il totale degli elettori a Imperia passerà da trenta a trentaduemila, di cui 17 mila femmine.

A Diano Marina i nuovi elettori saranno circa 270 e anche qui leggera preponderanza delle femmine che sono 142 rispetto a 136 maschi. Per quel che riguarda gli altri Comuni dell'Imperiese, i dati sono i seguenti: Pontedassio, nuovi iscritti 53 (30 maschi e 25 femmine); San Bartolomeo Mare, nuovi iscritti 56 (31 maschi, 25 femmine); Cervo, nuovi iscritti 46 (25 maschi, 21 femmine).

Dolceacqua paese "vivo,,

Uno scorcio panoramico di Dolceacqua, caratteristico e simpatico paese dell'entroterra di Imperia. E' venuto alla ribalta della cronaca un bel numero di volte, nel giro di un mese. La popolazione si è ribellata perché non voleva un confinato in soggiorno obbligato, ed ha vinto; c'è stata poi la battaglia dei «Quattro dell'Ave Maria» contro il parroco, accusato di programmare nella propria sala films troppo spinti; poi è venuto il «ciaravuglio», una caratteristica chiamata verso due vedovi, che si erano sposati, e che non volevano pagare un pranzo ai concittadini. Non è mancato un episodio curioso, quello del boscaiolo che ignorava (o fingeva di ignorare) che in Italia c'è da tempo il divorzio. Dolceacqua, insomma, merita il titolo di paese più vivace della provincia di Imperia.

Sarà istituito al nuovo Valloria

Moderno centro emodialisi presto pronto al "S. Paolo,,

Lo ha deliberato il Consiglio di amministrazione dell'ospedale savonese - I malati non dovranno più andare fino a Genova

(Nostro servizio particolare)
Savona, 29 marzo.

Savona avrà un moderno e attrezzato centro di emodialisi, che consentirà agli ammalati di reni di usufruire del servizio senza doversi recare due volte la settimana a Genova, Torino, o comunque in altri ospedali. Il consiglio di amministrazione del San Paolo, che s'è riunito ieri sera, ha infatti deliberato di potenziare il servizio di emodialisi e di trasferirlo nel nuovo complesso di Valloria. Verranno approntati appositi locali, che ospiteranno quattordici reni artificiali. Attualmente, nella vecchia sede di corso Italia, ne funzionano solo sette, troppo pochi per soddisfare le esigenze di una città come Savona, che conta 80 mila abitanti. Il nuovo servizio dovrebbe entrare in funzione tra sei mesi, ma si spera che possa essere pronto anche prima.

Il San Paolo ha ottenuto dall'Ente Regione uno stanziamento di 76 milioni, che permette di eseguire i lavori più urgenti per il trasferimento a Valloria di alcuni reparti. *«A causa del passaggio delle competenze dallo Stato alla Regione* — precisa il presidente del San Paolo, Tullio Locci —, *era venuto a mancare il finanziamento per il complesso di Valloria. I 760 milioni stanziati dall'assessore Teardo consentono di sbloccare una situazione che era ormai diventata causa di quotidiane preoccupazioni».*

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione del San Paolo permetteranno inoltre al nosocomio savonese di godere delle provvidenze previste dalla legge regionale del settembre 1974.

Entrerà in funzione anche l'impianto di depurazione dei liquami di tutti i padiglioni di Valloria, che consentirà di evitare inquinamenti terrestre e marino. Per gli scarichi del San Paolo di Valloria ci furono in passato polemiche anche aspre: si temeva che i liquami del padiglione per infettivi «Vigiola» finissero pericolosamente sulla spiaggia e nel mare antistante la zona tra Savona e Albisola. *«Grazie al nuovo depuratore, primo e unico nel suo genere in Liguria* — prosegue Locci —, *ogni pericolo sarà eliminato».*

Valloria avrà anche un altro gruppo di radiodiagnostica, per evitare il trasporto di ammalati dal nuovo ospedale alla vecchia sede di corso Italia. *«Si tratta ovviamente di misure parziali* — ha concluso Locci —, *ma che permetteranno di alleviare molti disagi».*

Il consiglio del San Paolo ha infine richiesto un contributo per le opere relative alla sistemazione di un dipartimento di urgenza, con servizio di rianimazione e unità coronariche. Altri provvedimenti adottati riguardano la sistemazione e ristrutturazione di alcuni servizi del vecchio San Paolo, che si sono resi necessari per l'imminente trasferimento a Valloria di alcuni reparti, fra cui neurologia. In effetti l'esigenza di una più decorosa sistemazione dell'edificio e dei padiglioni di corso Italia si fa ogni giorno più pressante: i problemi del San Paolo sono sempre molti, e sanabili solo con interventi radicali e a breve scadenza.

Sandro Chiaramonti

Donna di 52 anni

Scomparsa da Valleggia dopo lite in famiglia

(Nostro servizio particolare)
Savona, 29 marzo.

(s. ch.) Tutta Valleggia è mobilitata per cercare Concetta Messina, 52 anni, scomparsa da casa giovedì scorso. La donna, che abita con il figlio in via Vittorio Veneto 27, si è allontanata, sembra, dopo un'accesa discussione con i familiari. «L'abbiamo attesa per ore — ha detto il figlio ai carabinieri — poi ci siamo decisi a cercarla. Ci siamo anche assicurati per telefono che non sia in casa di parenti o amici».

Le ricerche si sono protratte per tutta la giornata di ieri e sono riprese stamane, ma senza esito. Anche la popolazione ha fatto il possibile per frugare ogni angolo: della donna però non c'è traccia. Questa sera sono stati diffusi i fonogrammi di ricerca ai comandi dei carabinieri.

SAVONA — Ieri, poco prima delle 14, i ladri sono penetrati negli uffici della società di autolinee «Sabs», in piazza Diaz.

La lista dei commercianti è sotto accusa ad Imperia

Il segretario del psi: "Abbiamo sempre accolto le richieste fatte dalla categoria"

Imperia, 29 marzo.

(b.v.) *L'annuncio che l'associazione commercianti di Imperia intende presentare una propria lista autonoma di candidati alle prossime elezioni amministrative ha praticamente dato il «via» alla campagna elettorale cittadina. Il fatto, che tale «lista autonoma» sia rivolta, potenzialmente, a circa diecimila persone interessate alle attività commerciali, artigiane e turistiche, componendo così la categoria più numerosa di elettori preoccupa gli esponenti dei partiti politici: se la lista stessa ottenesse veramente una affermazione sostanziale (da quattro a sei seggi) potrebbe diventare un poco l'ago della bilancia della politica amministrativa.*

Sull'argomento, dopo il sindaco dott. Scajola, democristiano, è oggi intervenuto il segretario provinciale del partito socialista, Luchino Belmonti: «Il partito socialista — *ha dichiarato* — è pronto e disponibile a dare una seria e onesta risposta alle aspettative della categoria dei commercianti non appena ne sia fatto conoscere dettagliatamente il programma».

Belmonti ha così proseguito: «La categoria commercianti è una componente sociale rilevante, ha giustamente diritto a partecipare attivamente come protagonista (per la sua parte) alla vita cittadina però la sua funzione non può essere disgiunta dal quadro generale della vita pubblica».

Belmonti dissente dalla presentazione di una lista autonoma: «Abbiamo accolto subito le proposte della categoria che ci erano state prospettate dal presidente Spalla. Ci eravamo dichiarati disponibili a concordare un programma possibile e concreto e lo siamo tuttora».

L'episodio è avvenuto l'altra notte davanti al night "La grotta del drago,,

Marito scotennato da inglese a Sanremo S'erano azzuffati per colpa della sposina

Giovani coniugi veneziani hanno incontrato il turista straniero - Fanno amicizia ma lui si fa "audace" - Lo sposo reagisce con pugni, l'altro lo afferra per i capelli e strappa via un "toupet" che era cucito alla cute del cranio

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 29 marzo.

(r.o.) *Cruenta avventura di due sposini in viaggio di nozze a Sanremo. Lui, un rappresentante di commercio munito di un «toupet» abilmente cucito sulla cute, se lo è sentito strappare con forza da un giovane inglese con il quale si era azzuffato. Mentre il sangue gli fuorusciva copioso dalla testa, rigandogli il volto, il suo avversario, con lo scalpo artificiale tra le mani, ha pensato, evidentemente, di averg li strappato i capelli. E' fuggito gridando terrorizzato nei «carruggi» della vecchia Sanremo sino a quando si è imbattuto in una guardia notturna.*

Questi i protagonisti dell'episodio. Gli sposi: Adalberto Codenà, 31 anni, abitante a Venezia, via Rubbi 17, rappresentante di commercio in profumi per uomo e donna, e Lucia Paluzzi, 29 anni, anch'essa residente a Venezia, laureata in farmacia. L'inglese Edward Simpson, 30 anni, da Birmingham.

E' lo stesso Codenà a narrare l'accaduto dopo esser stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale: «Diretti in Spagna, per il nostro viaggio di nozze, mia moglie ed io ci siamo fermati a Sanremo. Ieri siamo saliti sino alla Madonna della Guardia. Ad un certo momento abbiamo chiesto ad un giovane, che come noi ammirava il panorama, se per cortesia ci scattava alcune fotografie con la nostra macchina. Siamo diventati amici ed abbiamo trascorso l'intera giornata con lui. Alla sera ci siamo recati tutti e tre al night "La grotta del drago", situato nel vecchio borgo della Pigna. Qui Edward ha bevuto troppo whisky e a un certo punto, ballando con Lucia, si è preso alcune confidenze che mi sono sembrate eccessive. Allora con mia moglie siamo usciti. Lui ci è corso dietro ed ha incominciato a menar pugni. Ad un certo momento il Simpson ha afferrato i miei capelli e li ha tirati con tutta la sua forza. Ho sentito un fortissimo dolore alla testa. Quando si è trovato con il "toupet" in mano ed ha visto il mio volto trasformato in una maschera di sangue, l'inglese è fuggito».

La guardia notturna nella quale il Simpson si è imbattuto, resasi conto di quanto accaduto, ha rilevato le generalità di tutti chiedendo al Codenà se intendesse denunciare il suo avversario. Lo sposo novello ha preferito recarsi stamane nello studio di un avvocato sanremese, al quale ha conferito l'incarico di esaminare l'opportunità di querelarsi per lesioni e danni.

Bimbo travolto da un'auto: è grave

Finale Lig., 29 marzo.

(s.d.) Due giovani motociclisti sono rimasti gravemente feriti in un incidente avvenuto questa sera lungo la provinciale che unisce Pietra Ligure a Tovo S. Giacomo. Mentre percorrevano la rotabile in sella ad una moto «Yamaha», Claudio Bassani, 17 anni, residente a Milano in via Masaniello 12, che era alla guida e Vittorio Comini, 18 anni, anch'egli residente nel capoluogo lombardo in via dei Salici 10, che sedeva sul sellino posteriore, hanno sbandato in curva e si sono scontrati con un'autovettura condotta da Paolo Assolini, 37 anni, residente a Milano in via Conca 23. Soccorsi e trasportati al Santa Corona, i due giovani vi sono stati ricoverati con prognosi di 90 giorni.

A Loano, in via dei Gazzi, un bambino di 11 anni, Mauro Grignaffini, residente a Pietra Ligure in via Battisti 127, è stato travolto da una autovettura. Il bimbo era in auto con il padre Arrigo il quale è sceso di macchina per controllare un numero civico sul lato opposto della carreggiata. All'improvviso però anche il piccolo Mauro ha deciso di seguire il padre e di attraversare la strada: proprio in quel momento stava sopraggiungendo una «Fiat 131» condotta da Umberto Castagna, residente a Virgilio (Mantova) in via Giovanni XXIII. Scagliato sull'asfalto il bambino ha riportato la frattura del femore sinistro.

Sbalzato dalla vettura caduta nel burrone

Millesimo, 29 marzo.

(b.b.) Un automobilista di Torino, Stefano La Jacona, di 25 anni, mentre percorreva la Savona - Torino, diretto a Savona, nei pressi di Millesimo ha perso il controllo della vettura che usciva fuori strada con un volo di oltre 30 metri e piombava sulla sottostante strada nazionale.

Fortunatamente il conducente è stato proiettato fuori dell'abitacolo ed è ricaduto su un cumulo di sterpi che ne hanno attutito la caduta. E' ricoverato all'ospedale di Millesimo.

Patate francesi avevano la scabbia

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 29 marzo.

(m. r.) Duecentoquarantacinque quintali di patate, provenienti dalla Francia e destinati ai mercati italiani, sono stati respinti durante il mese di marzo dall'ufficio per il controllo fitopatologico di Sanremo, diretto dal dottor Enrico Chiavari. I tuberi inviati al mittente erano in parte avariati, coperti di terra e presentavano tracce di scabbia.

La percentuale degli ortaggi fermati alla frontiera e in seguito respinti perché affetti da malattia è in continuo aumento: l'anno scorso era stata valutata intorno al 3,6 per cento sul totale delle importazioni: quest'anno si è già toccato il tetto del 20 per cento.

Nei giorni scorsi, un carico di arance — 120 chilogrammi — provenienti dal Marocco e destinate all'ambasciata marocchina di Roma è stato respinto.

A Finalé: nelle case erano apparse alcune fenditure

Sgombrati 2 edifici, poi l'albergo per costruire la galleria ferroviaria

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 29 marzo.

(s.d.) Un albergo e un palazzo occupato da venti famiglie sono stati sgomberati a seguito di un decreto della prefettura di Savona per poter riprendere senza pericoli la costruzione della galleria ferroviaria S. Bernardino che attraversa il colle omonimo. Il provvedimento interessa due edifici situati ai numeri civici 63, 65 e 67 di via Caviglia.

Tre anni fa i lavori di scavo al sottostante tunnel avevano provocato lesioni alle due case e a quella contrassegnata con il numero 61. Le fondamenta avevano ceduto e vaste fenditure si erano aperte sui muri dei palazzi. La costruzione della galleria era stata sospesa. Adesso, dopo che le Ferrovie dello Stato hanno affidato ad un'altra ditta la prosecuzione dell'opera, è stato necessario, per misura precauzionale, far sgomberare i due caseggiati. Si prevede però che il provvedimento possa essere esteso prossimamente anche ad altri tre o quattro edifici sotto ai quali transiterà la strada ferrata.

Particolarmente gravi i danni che subirà l'hotel Orizzonte, un albergo di seconda categoria con 44 camere ed 80 posti letto, costretto a chiudere per due stagioni estive, quella ormai imminente e quella del '76, poiché i lavori si protrarranno per almeno un anno e mezzo.

La realizzazione del tunnel, lungo 740 metri, riprenderà nel prossimo mese di maggio e concluderà i lavori del raddoppio della linea ferroviaria fra Savona e Finale Ligure (17 chilometri) che hanno richiesto, complessivamente, una spesa di 25 miliardi di lire, ossia circa un miliardo e mezzo a chilometro.

I tempi di percorrenza saranno ridotti a circa metà di quelli attuali per la maggior velocità dovuta all'andamento piano-altimetrico, che consentirà ai convogli di raggiungere i 140-150 chilometri orari; l'accorciamento di tre chilometri, e l'eliminazione di tre fermate intermedie (Noli, Varigotti e Finalpia Santuario) dato che il nuovo percorso transita completamente, per 6314 metri, nella galleria S. Giacomo, fra Spotorno e Finale. Il tracciato, con la pendenza massima contenuta entro il 6 per cento, e l'adozione di curve con raggio minimo di 900 metri, consentirà notevoli vantaggi economici, anche ai fini di una migliore utilizzazione delle attrezzature.

SAVONA — La professoressa Teresa Toscano ha vinto uno dei primi premi del settimo concorso internazionale di poesia «Città Eterna».

Dopo la polemica per le bollette "troppo care"

Impegno della giunta di Montenotte per una gestione municipale del gas

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 29 marzo.

(b. b.) Gli amministratori comunali di Cairo, riunitisi in seduta straordinaria per esaminare la vertenza fra gli utenti e la Società Italiana Gas concessionaria della distribuzione del gas propano liquido (gpl), hanno deciso di arrivare, in tempi relativamente brevi alla pubblicizzazione del servizio. Una commissione, che sarà costituita nei prossimi giorni, è incaricata di studiarne le modalità.

Le ipotesi prospettate sono: la costituzione di una società consortile con i comuni di Carcare e Dego, i cui sindaci hanno partecipato alla riunione consiliare, o la gestione municipalizzata del servizio da parte del comune di Cairo. Dopo le festività pasquali è previsto un incontro con l'assessore regionale all'Industria, Filippo Basso, che con un telegramma ha invitato l'Italiana Gas ad assicurare il servizio.

La società concessionaria, in una nota inviata dalla direzione di Torino, precisa ulteriormente la propria posizione in merito all'aumento del prezzo del gpl e della convenzione stipulata con il Comune.

«In merito all'aggiornamento del prezzo del gas — dice il comunicato —, *dobbiamo precisare che l'Italgas ha agito perfettamente in regola con le disposizioni vigenti e le interpretazioni più corrette della convenzione in atto con il comune di Cairo».*

Dopo avere fatto rilevare di essersi limitata ad applicare quanto deliberato dal Comitato provinciale prezzi di Savona, che peraltro si è limitato a seguire le disposizioni di carattere nazionale emanate dal Comitato interministeriale prezzi, *«trascurando* — si afferma — *qualsiasi altro elemento di maggior costo che non fosse materia prima»,* prosegue il comunicato: *«Ne consegue che, poiché per i prezzi ogni decisione spetta al Comitato provinciale, l'Italgas non poteva operare né aumenti trimestrali né semestrali in quanto le delibere di tutti i Comitati prezzi diventano vincolanti anche per la data di decorrenza».*

Per quanto riguarda la metanizzazione della rete di distribuzione e l'estensione della stessa alla frazione Rocchetta, la società precisa di *«confermare ulteriormente la propria disponibilità, come fanno fede i lavori già da tempo iniziati (per la metanizzazione)».* Mentre per l'estensione del servizio di gpl alla frazione Rocchetta *«ribadisce l'intenzione di attuarla ove si verifichino concretamente le condizioni stabilite nella convenzione con il Comune».*

IMPERIA — Il piano urbanistico particolareggiato esecutivo per la sistemazione del centro cittadino di Oneglia sarà esaminato pubblicamente il 4 aprile, alle 21, nel salone del palazzo comunale di piazza Dante. Sono relatori il ragionier Renato Pilade, assessore ai Lavori Pubblici ed Urbanistica e l'ingegner arch. Angelo Sibilla.

La situazione al Comune e i movimenti nei partiti

Sanremo: assessore del pli non si dimette Il segretario di sezione va in minoranza

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 29 marzo.

(m. r.) *«Maretta» in casa liberale. Ieri sera il direttivo sanremese del partito, in seguito all'uscita della coalizione di maggioranza del Comune di Sanremo, doveva approvare le dimissioni (inserite in un ordine del giorno) dell'assessore alla Polizia amministrativa e alla Floricoltura Angelo Asseretto e del commissario amministrativo del Casino municipale avvocato Natale De Francisi. Visto che una parte dei presenti, facente capo all'Asseretto, non intendeva aderire alla richiesta delle sue dimissioni di assessore, il segretario politico avvocato Roberto Moroni ha ancorato la votazione a una precisa mozione di fiducia sull'operato della segreteria.*

Conclusione: astenutosi ovviamente l'avvocato Moroni, la maggioranza dei presenti per un solo voto (quello di Asseretto) si è espressa in senso negativo alle dimissioni di entrambi gli esponenti politici e quindi favorevolmente alla sfiducia nei confronti del segretario. Per cui sono previste le dimissioni di Moroni da segretario politico, mentre l'avvocato De Francisi ha già rassegnato stamane, con lettera raccomandata al sindaco, le dimissioni da commissario amministrativo. Rimane invece al suo posto di assessore, contrariamente alle decisioni del partito, Angelo Asseretto, che si limiterà a restituire al sindaco le deleghe dei suoi due assessorati.

«Intendo riaffermare — *ha detto il dottor Luigi Semiglia, segretario politico provinciale liberale* — che nell'amministrazione comunale di Sanremo il nostro partito è e rimarrà all'opposizione. La nostra linea politica verrà ulteriormente ribadita in sede di Consiglio comunale».

Ciò avverrà la sera del 5 aprile prossimo, giorno in cui è stato convocato il Consiglio comunale come deciso stamane dalla giunta municipale. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio provvisorio per il 1975. La discussione si protrarrà anche a lunedì 7 e martedì 8 aprile.

LIGURIA SPORT

Le prospettive per i biancoblù

Patto Briano-Robbiano per il "nuovo" Savona

Alcuni giocatori resteranno, altri (forse i migliori) saranno venduti con la liquidazione della Spa - Il settore giovanile sarà invece rilevato dal gruppo "Savona 1907"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 29 marzo.

E' praticamente fatto l'accordo per il Savona edizione 1975-76: la società e la squadra biancoblù saranno nelle mani di Mario Robbiano, che tornerà nella sede di piazza Diaz «per riportare il Savona in Serie C — sostiene — e salvarlo da morte certa».

Resterà anche Mario Briano, per cercare di riguadagnare la stima degli sportivi dopo l'infelice esperienza della retrocessione e di una gestione decisamente fallimentare. Il capitale giocatori sarà portato dai due maggiori dirigenti, appunto Robbiano e Briano: quest'ultimo terrà in biancoblù alcuni degli atleti di quest'anno, ma venderà certamente, nel corso della liquidazione della S.p.A., i «pezzi» più pregiati. Nel Savona entreranno anche alcuni personaggi «minori», fra cui il genovese Degani.

Si tratta della soluzione migliore? «I giorni passano — risponde Briano —, e nessuno si fa avanti. Non mi resta che concludere con Robbiano, stabilendo anche i particolari». I due si sono visti oggi a Novi (era in programma Novese-Grosseto) proprio per questo: era presente anche l'allenatore Cucchi.

Il settore giovanile verrà forse rilevato dall'A.C. Savona 1907, il sodalizio formato di recente da alcuni sportivi locali. «Pagheremo loro — prosegue Briano — i giocatori che preleveremo dal settore giovanile per inserirli nella rosa dei titolari». Il settore giovanile, se diretto e curato come si deve, può costituire la prima pietra per risollevare la società.

I biancoblù giocheranno sabato a Torino contro l'Istituto Sociale, una compagine che si trova a quota 23 e deve fare punti per evitare di essere coinvolta nella lotta per la salvezza. Mancherà probabilmente il terzino Perlo, che dovrebbe essere squalificato dal giudice sportivo: sarà sostituito da Mircoli.

«Dopo l'Istituto Sociale saremo impegnati ancora in trasferta — rileva il d. t. Pelizzari —. Contiamo di conquistare due punti, per attendere come si conviene l'incontro casalingo con l'Omegna».

e. ch.

Dopo il riposo pasquale

Imperia: "Riprenderemo con la forma migliore"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 marzo.

(b.r.) L'Imperia ha smobilitato per il periodo pasquale l'intera prima squadra i cui giocatori hanno ricevuto il permesso di raggiungere le famiglie fino a martedì. Alle soglie della volata finale del campionato, dove i nerazzurri lotteranno per arrivare almeno al terzo posto in classifica generale (con il conseguente diritto a partecipare alle gare di Coppa Italia), l'allenatore Dagnino ha ritenuto concedere agli atleti un periodo di riposo.

«Alla ripresa del campionato — ha commentato il trainer — ci aspettano due partite in casa (Cossato ed Entella) seguite dalla trasferta a Conelli per poi ricevere lo squadrone capolista dell'Albese: per salvare l'onore la squadra dovrebbe strappare quattro risultati pieni consecutivi per poi giocare al meglio le quattro altre partite con due trasferte (Istituto Sociale e Castellamonte) che non dovrebbero essere impossibili e con due altre partite casalinghe».

La prospettiva di Dagnino (quindici, quattordici punti in otto partite) non è, sulla carta, impossibile per quello che è il valore atletico della squadra: sussiste sempre il dubbio che i giocatori nerazzurri continuino a non rendere fuori casa, come dimostrato nell'ultima trasferta contro il Levante, squadra di coda.

Nonostante il riserbo dei dirigenti, si sa che trattative per alcune cessioni sono state avviate da emissari di società, anche di divisione superiore. Fra gli atleti maggiormente osservati vi è il libero Ettore Gassano, che potrebbe anche essere dirottato ad una grossa squadra che ne sta valutando da tempo classe e rendimento.

Navigatore solitario senza soldi cerca aiuti

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 marzo.

(b.r.) «Sono alla ricerca di un finanziamento di 15 milioni per il quale offro in cambio una vasta pubblicità a livello mondiale». Con queste parole Antonio Molino, 31 anni, sposato con un figlio di 2 anni ha presentato al circolo velico imperiese il progetto di partecipazione con una propria barca ad una gara atlantica che si svolgerà il prossimo anno tra Plymouth (Inghilterra) e New port (Stati Uniti), su un percorso di oltre 3000 miglia, organizzato dal Royal Yachting Club d'Inghilterra.

Molino è di origine imperiese ma ora lavora in Svizzera, all'aeroporto di Ginevra.

«E' una gara che si svolge ogni quattro anni — ha specificato Molino — alla quale partecipano molte decine di imbarcazioni inglesi, americane, francesi e di altre nazionalità».

Per poter partecipare a tale manifestazione Molino ha quasi portato a termine la costruzione di un «ketch» di 12 metri che costa diverse decine di milioni, ma ha ora dovuto fermarsi perché, esaurite ogni altra risorsa, di milioni gliene mancano ancora quindici.

«Se trovo il finanziatore — afferma Molino — sono disposto a concedergli la scelta del nome dello scafo e qualsiasi altra forma di pubblicità. E' una formula che potrebbe anche interessare gli enti turistici».

«Quando la gara sarà finita (e vinta, come spero) — ha concluso Molino — riporterò lo scafo ad Imperia dove conto di istituire una scuola di vela d'altura per aspiranti navigatori solitari».

CICLISMO — A Finale, su un circuito cittadino, composto da viale Dante e via Brunenghi, da ripetersi 30 volte per un totale di 60 chilometri, si disputa oggi pomeriggio una corsa per dilettanti, organizzata dall'Unione ciclistica Finalborgo. La gara apre la stagione agonistica della società gialloverde, ed è valida per l'assegnazione del primo Trofeo bar-gelateria Franco, e del secondo Gran Premio Macelleria Pinaled. La partenza verrà data alle ore 15 da via Arnaldi.

L'Imperia guida la Berretti

Ha visto il Tortona per 2-0 Ha già raggiunto il Torino

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 29 marzo.

(b. r.) A Tortona la squadra giovanile dell'Imperia ha battuto questo pomeriggio per due a zero la squadra locale ed ha così consolidato il proprio inseguimento del Torino, con il quale si è affiancato in testa alla classifica a quota 28 punti. Distanti di due punti i diretti rivali del Sestri Levante, e le restano solo due altre partite da giocare.

L'Imperia è scesa in campo nella seguente formazione: Valle; Ghiglione, Moreri; Gassano, Bonsardino, Raviv; Catroppa, Panizzi, Raimondo, Ottonello, Buonaguid.

L'incontro è stato entusiasmante: gli imperiesi, guidati da due superbi Ottonello e Gassano, non hanno praticamente lasciato respirare gli avversari che, precedentemente, avevano battuto sia il Torino che il Sestri Levante. Va inoltre detto che i nerazzurri hanno giocato in uno stato d'animo particolare: durante la settimana il centravanti Raimondo ha perso la madre. Per questo motivo il ragazzo ha però voluto egualmente giocare.

E' stato proprio Raimondo che, dopo pochi minuti di gioco, ha sbloccato il risultato, raccogliendo al volo un preciso passaggio di Ottonello che aveva superato in dribbling l'ultimo avversario sulla fascia laterale del campo. Dopo pochi minuti, sempre del primo tempo, l'arbitro ha inspiegabilmente annullato una seconda rete segnata da Ottonello, con un gran tiro da fuori area.

Nella ripresa l'Imperia ha dapprima contenuto agevolmente la reazione tortonese ed ha raddoppiato quasi allo scadere del tempo con Ottonello che ha segnato con un tiro di punizione da fuori area.

Oggi un solo recupero nel campionato di Prima Categoria

Dianese in trasferta a Garessio Chi vince ha in mano la salvezza

Tutte e due le squadre si dibattono nei fondali della classifica - "E' la partita della paura", dicono i piemontesi - Formazione rimaneggiata per la squadra di Spigno

(Nostro servizio particolare)
Garessio, 29 marzo.

(s. d.) Si gioca a Garessio un incontro importante ai fini della lotta per la salvezza. Il campionato di prima categoria è sospeso per le festività pasquali e la Lega ne ha approfittato per far disputare il recupero fra il Garessio e la Dianese, due squadre che si dibattono nei fondali della classifica.

Già spacciato il Finalpia, che ha soltanto nove punti all'attivo, la graduatoria pone l'Auxilium Alassio a quota 17, l'Albissola ed il Garessio a 18 e la Dianese a 20. Poiché tre sono le retrocessioni, battendo i rossoblù la compagine piemontese compirebbe un buon balzo verso la salvezza. In caso di pareggio la situazione resterebbe pressoché invariata, mentre, se a vincere fossero i dianesi, questi ultimi potrebbero dirsi tranquilli, a meno di clamorose sorprese.

«E' la partita della paura — commenta l'addetto stampa del Garessio, Sergio Calzia —. In palio sono due punti preziosi. La nostra difesa non impensierisce, forte di capitan Pio Negro; Carrara e Pennone, cui toccherà l'arduo compito di marcare Cioni, capocannoniere del torneo. In attacco, invece, mancheranno il militare Scarzella, Fasio, fallora a riposo, e forse Di Stefano, in disaccordo con la società».

A Garessio si attende con apprensione una vittoria che risollevi il morale ai dirigenti di un sodalizio che, negli ultimi due turni, ha dovuto spendere un milione per spalare la neve dal campo, mentre la squadra, a causa del freddo intenso, è stata costretta a giocare di fronte a pochi intimi, praticamente senza l'apporto del pubblico.

Anche la Dianese sarà in formazione rimaneggiata: Paruccio e Lardo sono infortunati ed Arena è stato squalificato. «Utilizzeremo tre juniores — precisa l'allenatore Spigno —. Il nostro obiettivo rimane comunque il pareggio. Personalmente, per questa difficile trasferta, ho fiducia e conto sullo spirito di reazione dei miei ragazzi». Cappelli è stato scelto Mazzuchelli, anche se i numeri per la prima linea non sono ancora stati decisi.

La formazione: Di Giorgio; Tuvetini, Micca; Bertero, Grippo, Camici; Mazzuchelli (Dagnino), Boschis, Cross, Dagnino (Mazzuchelli), Brondo. Solari porterà in panchina il portiere di riserva Gerbaudi e Becco.

Solari analizza ancora il momento dei rossoblù: «I centiduc punti ci consentono di essere tranquilli. Mancano otto partite al termine, la lotta per la salvezza riguarda ormai altre squadre».

Domani si disputa la Asti-Ceriale

Ceriale, 29 marzo.

(g. m.) La decima edizione della corsa ciclistica per dilettanti di prima e seconda categoria, Asti-Ceriale, su di un tracciato di 165 chilometri, si svolgerà lunedì 31 marzo.

La Asti-Ceriale, che aveva assunto notevole importanza negli anni Trenta, venne ripristinata nel '61 e nel '62: l'ultima vittoria toccò a Bruno Villiglio.

Il comune e l'azienda autonoma di Ceriale hanno voluto riprendere una classica del ciclismo dilettanti, affidandone l'organizzazione al Pedale Astigiano e a quello Albenganese.

L'arrivo della corsa a Ceriale è previsto per le ore 15, sul lungomare Diaz, la partenza da Asti verrà data alle 10.30 da piazza Marconi. Il percorso si snoda dal Monferrato all'entroterra ligure, attraverso Asti, Nizza Monferrato, Acqui, Carcare, Millesimo, Calizzano, Bardineto, Passo Scravaion, Cisano, Campochiesa, Ceriale.

Il Vado ad Ovada sicuro di vincere

Vado Ligure, 29 marzo.

(e.ch.) Il Vado giocherà in trasferta, contro l'Ovada, senza gli attaccanti Chittolina e Cappelli, che sono stati squalificati: il primo dovrà restare fermo per un turno, l'altro per due. «Sono assenze di rilievo — dice l'allenatore Solari —, ma siamo certi di ottenere ugualmente un risultato positivo. La vittoria con il Pontedecimo ci ha caricati a dovere».

Con la maglia numero undici, al posto di Chittolina, scenderà in campo Brondo. Per il posto di

Al "Giorgio Ellena" l'incontro più importante di "Promozione"

A Loano i tifosi "esigono" una rivincita sulla Sanremese, ma Brenna è tranquillo

I ragazzi di Neuhoff sono fiduciosi e caricati al massimo - Per la formazione l'unico dubbio è su Ghigliazza - "Ci basterebbe un pareggio, ma come fa la squadra capolista a non pensare alla vittoria?", afferma il trainer azzurro

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 29 marzo.

(g.m.) Il Comunale di Loano ospita domani l'incontro principale della giornata calcistica del campionato di promozione: restituiscono la visita ai rossoblù di Neuhoff, gli azzurri della Sanremese, capolista del girone.

Al Giorgio Ellena, se il tempo non farà i capricci, atteso il pubblico delle grandi occasioni: una carovana di pullman arriverà da Sanremo, numerosi turisti in Riviera per la Pasqua non si lasceranno sfuggire l'opportunità di assistere ad un incontro che offre molti motivi di interesse. Sono mobilitati tutti i tifosi loanesi, nella speranza che i loro beniamini riescano a fare lo sgambetto alla capolista.

L'incontro è stato posticipato di un'ora ed inizierà alle 16. «La partita è attesissima — afferma il vicepresidente dei Loanesi, Pietro Maritano — i tifosi attendono un risultato positivo come lo vogliono del resto i giocatori che sono fiduciosi e caricati al massimo, per un confronto che conta non solo per il prestigio, ma soprattutto per la classifica».

Anche se gli eventi del campionato hanno determinato posizioni ben diverse per le contendenti, l'incontro Loanesi-Sanremese si annuncia con l'atmosfera tipica del derby, ed è quindi aperto a qualsiasi risultato.

A Loano nessuno nega alla Sanremese una lieve prevalenza nei favori del pronostico, per l'alto rendimento degli azzurri di Brenna, forti in tutti i reparti, con un attacco che riesce sempre a trovare la via della rete, per l'esigenza che gli stessi sanremesi hanno di non lasciarsi rosicchiare altri punti dagli immediati inseguitori, staccati di tre distanze.

Altrettanto valide le ragioni dei locali per impegnarsi al massimo ed ottenere un risultato positivo: fattore campo, tifo scatenato dei sostenitori, orgoglio di poter tendere una pericolosa trappola alla capolista, assoluta necessità di incamerare i punti per non cadere nel pieno della lotta per la salvezza.

Nell'incontro di andata il Loanesi fu sconfitto con il minimo scarto ed ebbe non pochi motivi per recriminare sul risultato. Per l'allenatore, Enzo Neuhoff, l'incontro assume un aspetto particolare: formatosi calcisticamente a Sanremo dove vive, è approdato alla guida dei rossoblù dopo una valida esperienza in altre squadre liguri: domani deve scegliere e dirigere lo schieramento che tenta di fermare la squadra della sua città.

Quanto alla formazione il tecnico, col rientro del libero Benedetto, avrà a disposizione tutti gli effettivi e dovrebbe mandare in campo la squadra al gran completo: l'unico dubbio riguarda l'attaccante Ghigliazza.

La formazione sarà probabilmente questa: Settimio; Ramella, Damonte; Benedetto, De Rizzo, Montini; Sinagra, Magliano, Boggio, Costa, Lovetere (Ghiglazza).

Sanremo, 29 marzo.

(s.s.) Domani quasi certamente Gigi Bodi (fermo il campionato di quarta serie) sarà presente a Loano per assistere alla partita che vedrà impegnata la capolista Sanremese contro i rossoblù di Neuhoff. Molte saranno le congetture sulla presenza dell'ex trainer dell'Imperia. Nello scorso campionato era presente a Genova alla vittoria della Sanremese sul Gruppo C. E chissà che non ci sia anche Faustino Turra, altro allenatore, stando ad alcune voci, che aspira alla panchina della Sanremese.

Ma anche con questi allenatori in «spectore» Gianni Brenna continua a godere della fiducia dei tifosi, che domani a Loano lo acclameranno, sperando che la sua squadra possa fornire un'altra dimostrazione di forza.

«Sarà una partita delicata perché il Loano gioca con l'acqua alla gola e punta a far risultato contro di noi per la sua classifica. Alla Sanremese un pari andrebbe bene, ma come da una capolista, seppure in trasferta, a non pensare ad una vittoria piena?», dice Gianni Brenna, e aggiunge: «Per la formazione deciderò domenica. Ho a disposizione tutta la rosa della squadra, che è di quindici giocatori. Vedrò chi tenere in panchina. Convocati con le stesse probabilità sono tutti i giocatori».

Con soddisfazione è stato accolta la nuova chiamata di Ventura, come azzurro».

I giocatori Ventura e Zitta della Sanremese

Oggi in programma tre partite di recupero

Seconda categoria: s'incontrano le "disperate" (meno il Cengio)

Tre recuperi nel campionato di seconda categoria. Vi sono impegnate tutte le squadre coinvolte nella lotta per non retrocedere ed il Cengio che, dopo l'avvento del nuovo allenatore Rocchieri, con una serie di risultati positivi si è portato a ridosso delle prime in classifica ed ora tenta il sorpasso delle dirette rivali per il secondo posto.

A Borgio Verezzi la squadra di casa affronta l'ormai rassegnato Bragno che, con notevole spirito sportivo, nonostante sia ormai matematicamente certo di retrocedere e le squalifiche della Lega, cerca di concludere dignitosamente un campionato sfortunato. «Il Bragno — dice il presidente Maletto — ha una grossa tradizione sportiva alle spalle e vogliamo rispettarla. A fine campionato decideremo il da farsi».

Per il Borgio è l'ultima occasione di ridurre le distanze da Millesimo e Calizzano e sperare, con qualche probabilità di successo, di non retrocedere.

Il Valleggia, senza problemi di classifica, affronta in trasferta il Millesimo, terzultimo. Teneggi e compagni puntano al risultato pieno: il loro compito, però, non è dei più facili. Vasconi junior e compagni, da tempo si esprimono su livelli tecnici notevoli. Hanno però qualche limite di tenuta atletica. I padroni di casa puntano proprio sulla loro migliore condizione fisica e sulle capacità realizzatrici del «vecchio» Teneggi per ottenere il risultato pieno.

Il Calizzano ritorna sul campo amico dopo il successo esterno con il Borgio che gli ha consentito di allontanarsi dalla zona retrocessione anche se non può considerarsi ancora definitivamente salvo. Avrà come avversario il Cengio.

«I giocatori — dice il segretario del Calizzano, Giuseppe Tabò — hanno assimilato assai bene i nuovi moduli di gioco insegnati dal trainer Rosasco. Un risultato positivo è alla portata delle nostre possibilità».

I granata di Rocchieri costituiscono una compagine di notevole esperienza ed attualmente la più in forma del campionato. «Stiamo giocando un ottimo calcio — dice il trainer — senza dubbio su livelli da serie superiore». Il presidente Meliga non nasconde la convinzione di poter portare a casa i due punti in palio. «Poi — dice — potremo fare qualche programma anche per quanto riguarda la promozione».

b. b.

Un duro impegno per Tonelli

Ventimiglia: Albenga cosciente del pericolo

Ventimiglia, 29 marzo.

(s. s.) Impegnata in casa contro l'Albenga di Paolo Tonelli, la Ventimigliese guarda a questo risultato come ad una giusta rivalsa sull'immeritata sconfitta subita domenica scorsa a Genova contro il Gruppo C.

«Ci rifaremo contro gli ingauni e così ci prenderemo anche una rivincita dell'eliminazione subita in Coppa Italia. Allora l'Albenga vinse per 1 a 0 a Ventimiglia, ma noi da quel giorno — dice Grammatica — abbiamo compiuto progressi notevoli, mentre direi che i bianchi sono stati dei protagonisti sottotono rispetto alle loro ambizioni. Della formazione, nessun problema perché posso contare sulla presenza di tutti i giocatori».

Albenga, 29 marzo.

(g.m.) Un difficile impegno attende l'Albenga nella trasferta a Ventimiglia: la squadra della città di confine medita infatti la rivincita del secco 3-0 subito nell'incontro di andata.

«Siamo coscienti delle difficoltà — afferma l'allenatore Paolo Tonelli — ma andiamo a Ventimiglia molto tranquilli e con l'intenzione di non soccombere. Un punto ci farebbe molto comodo, specialmente contro una squadra che sul terreno amico non ha mai fallito una prova. I granata, diretti da Nino Grammatica, sono forse remissivi in trasferta ma in casa sfoderano grinta e combattività diventando un avversario ostico».

Dopo l'ottima e sfortunata prova contro il Larici, Tonelli non ha intenzione di mutare la squadra, salvo accorgimenti tattici da predisporsi sul campo; ha però convocato sedici giocatori. Il tecnico albenganese infatti continua nell'opera di inserimento dei giovani rincalzi bianconeri: dopo avere chiamato stabilmente nella rosa dei titolari Maffone e Ferrara (Pizzo lo aveva lanciato il suo predecessore Celiberti) porta con sé, nella trasferta ventimigliese, anche il giovane difensore Cappellotto e l'attaccante Giallombardo.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

MEDICI DI TURNO

[illegible]

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

RADIO MONTECARLO

[illegible]

LA TV FRANCESE

[illegible]